

APPUNTAMENTI

Domenica 30 marzo: Giornata per Mapanda e Usokami

Le diocesi di Bologna in Italia e di Iringa in Tanzania sono lontane ma solo geograficamente, perché si chiamano per nome, sanno una dell'altra, condividono la stessa fede e si scambiano i doni di Dio: è un rapporto di comunione e solidarietà che dura da 40 anni, da quando il Vescovo di Iringa affidò alla diocesi di Bologna la cura della parrocchia di Usokami. Poi due anni fa dall'enorme parrocchia di Usokami sono stati staccati 8 villaggi a formare la nuova parrocchia di Mapanda, ove oggi la Chiesa di Bologna è presente in modo stabile attraverso tre preti e due sorelle e due fratelli delle Famiglie della Visitazione.

- ❖ **Martedì 1 aprile** ore 17.00 e 20.45 riprende l'incontro del Vangelo della domenica
- ❖ **Venerdì 4 aprile** - ore 20.30 - la Stazione Quaresimale Vicariale sarà alla parrocchia del Cuore Immacolato di Maria (Villaggio INA)
- ❖ **Dal 5 al 7 aprile:** Mercatino di Primavera (salone sotto chiesa)
- ❖ **Domenica 6 aprile** ore 18.00: celebrazione penitenziale per i giovani del vicariato presso la parrocchia di Cristo Risorto (Cassalecchio). *A seguire cena insieme.*
- ❖ **Sabato 12 aprile** alle ore 20.30: Veglia delle Palme (S. Stefano)

BENEDIZIONI PASQUALI

31	Lunedì	Ore 10.00: Via Caduti di Casteldebole n. pari dal 54 al 60 e dal 68 al 78 Ore 15.00: Via Caduti di Casteldebole dal 34/8 al 34/14
1	Martedì	Ore 15.00: Via Rotta 18 e 20
2	Mercoledì	Ore 15.00: Via Caduti di Casteldebole n. dispari dall'1 al 33
3	Giovedì	Ore 10.00: Via Caduti di Casteldebole n. dispari dal 35 al 55 e dal 65 al 71 Ore 15.00: Via Caduti di Casteldebole n. dispari dal 77 all'89
4	Venerdì	Ore 15.00: Via Caduti di Casteldebole n. pari dal 36 al 52

† Affidiamo alla preghiera di suffragio della comunità il def. COSCO VITTORIO (anni 78) abitante in via De Nicola, 7.

E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei: infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!».

Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: Noi vediamo, il vostro peccato rimane». Parola del Signore.

ELEZIONE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Domenica prossima, 6 aprile, effettueremo la votazione per eleggere i membri del 2° Consiglio Pastorale Parrocchiale. Sarà possibile esprimere un massimo di 3 preferenze. In bacheca potete trovare i nomi e i "volti" delle 30 persone che potranno essere votate.

GRAZIE AL SIGNORE E ... ALLE SUORE DOMENICANE

Un grazie di cuore al Signore per questa settimana di Esercizi spirituali parrocchiali. Ci rimangono nel cuore la partecipazione numerosa e crescente alla Messa quotidiana e alla catechesi serale, al mattino i momenti festosi di preghiera e di colazione insieme per i ragazzi delle Medie (visitati anche a Scuola nell'ora di religione) e per i bambini delle elementari (anche al pomeriggio). Senza dimenticare gli altri appuntamenti con i vari gruppi di catechismo, medie, superiori, giovani e famiglie. **Un grazie a suor Elena e suor Ewelina** che l'hanno resa possibile. In attesa di poterle riavere tra noi (l'anno prossimo?), potremmo andarle a trovare: Prato non è poi così lontano.

Calendario liturgico

30	DOMENICA - IV di Quaresima
Ore 9.00:	S. MESSA - def. Fam. Marchesini e Chiarelli
Ore 11.00:	S. MESSA - def. Fam. Maglie
8.15:	Lodi
31	LUNEDI' <i>S. Balbina, martire</i>
Ore 18.00:	Recita del S. Rosario
Ore 18.30:	S. Messa - def. Mafalda
19.05:	Vespri
01	MARTEDI' <i>B. Ludovico Pavoni, sacerdote</i>
Ore 18.00:	Recita del S. Rosario
Ore 18.30:	S. Messa - Persone vedove e sposi defunti
19.05:	Vespri
02	MERCOLEDI' <i>S. Francesco da Paola, eremita</i>
Ore 18.00:	Recita del S. Rosario
Ore 18.30:	S. Messa - def. Pro Populo (52° Parrocchia)
19.05:	Vespri
03	GIOVEDI' <i>S. Giovanni, vescovo</i>
Ore 18.00:	Recita del S. Rosario
Ore 18.30:	S. Messa - def. Vito
19.05:	Vespri
04	VENEDI' <i>S. Isidoro, vescovo e dott. Chiesa</i>
Ore 8.30:	S. Messa - def. Ricci Sirio
09.05:	Lodi
Ore 17.30:	Via Crucis & Vespri
05	SABATO <i>S. Vincenzo Ferrer, sacerdote</i>
Ore 8.30:	S. Messa - def. Luigi Capioli
09.05:	Lodi
Ore 17.30:	Recita del Rosario & Vespri
06	DOMENICA - V di Quaresima
Ore 9.00:	S. MESSA - def. Torrella Leopoldo
8.15:	Lodi
Ore 11.00:	S. MESSA - def. Don Evaristo e Norma

ORARI APERTURA DELLA CHIESA:

domenica	7.45-12.30
lunedì-giovedì	7.30-12.00 e 16.00-19.30
venerdì-sabato	7.45-12.00 e 17.30-19.00



Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI



Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrochiacasteldebole.it

30 MARZO 2014

1Sam 16,1b.4-6-7.10-13; Salmo 22; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41

Antifona al Salmo:

Canterò per sempre l'amore del Signore

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, spuntò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa Inviato. **Ouegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.**



Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: Va' a Siloe e lavati!. Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so».

Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista.